

## UNIUNTA LEGGERO PREMIUM

Versione: 3  
Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 1 di 9

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: **UNIUNTA LEGGERO PREMIUM**  
Codice di prodotto: **RX-806**  
Codice interno: **RX806NF2715A21**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Stucco indicato per il riempimento di giunti tra lastre di cartongesso.

Raccomandiamo l'attenta lettura della Scheda Tecnica corrispondente.

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **ESTABLECIMIENTOS BAIXENS S.L.**  
Indirizzo: Pol. Industrial Moncarra, s/nº  
Città: 46230 ALGINET  
Provincia: VALENCIA  
Teléfono: 96 175 08 34  
Fax: 96 175 93 92  
E-mail: [laboratorio@baixens.com](mailto:laboratorio@baixens.com)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

Il preparato non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi.

EUH208 Contiene 1,2, benzisotiazol-3(2H)-one, 2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one-5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

#### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

#### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

## UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM

Versione: 3  
Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 2 di 9

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9	1,2-benzisothiazol-3(2H)-one	0.01375 %	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit 2. H315 - Skin Sens. 1, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05 %
N. CAS: 55965-84-9 N. CE: -	2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one-5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	0.00112 %	Acute Tox. 3, H301 - Acute Tox. 2, H310 - Acute Tox. 2, H330 - Aquatic Acute 1, H400 - Skin Corr. 1C, H314 - Skin Sens. 1A, H317	Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0,0015 %
N. CAS: 13463-41-7 N. CE: 236-671-3	Pyrrithione zinc	0.01375 %	Acute Tox. 3, H301 - Aquatic Acute 1, H400 - Eye Dam. 1, H318 - Aquatic Chronic 1, H410 - Acute Tox. 4, H332	-
N. CAS: 1314-13-2 N. CE: 215-222-5	Zinc oxide	0.0375 %	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, senza avvertenze speciali richiesti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati.

#### Ingestione.

Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

## **UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM**

Versione: 3  
Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 3 di 9

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.**

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consiglia le seguenti misure generali:

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

## UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM

Versione: 3  
Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 4 di 9

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.  
Come le condizioni di conservazione generale dovrebbe evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.  
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.  
Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato.  
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.  
Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

### 7.3 Usi finali specifici.

Applicazione professionale del prodotto sui supporti indicati nella sua Scheda Tecnica.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>			
<b>Protezione respiratoria:</b>			
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Schermo facciale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi e faccia contro spruzzi di liquidi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Verificare che le parti mobili lavorino con delicatezza.		
Commenti:	Gli schermi facciali devono avere un campo di visione con una dimensione sulla linea centrale di 150 mm come minimo, in senso verticale dopo essere stati messi sulla montatura.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM

Versione: 3

Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 5 di 9

Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Paste

Colore: N.D./N.A.

Odore: N.D./N.A.

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 9.0-11.0

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: > 60 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1.34±0.07 gr/cm<sup>3</sup>

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: N.D./N.A.

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: (A/7/10): 300000-400000 cP

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

#### 9.2 Altre informazioni.

Punto di gocciolamento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

## **UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM**

**Versione: 3**  
**Data di revisione: 17/03/2021**

**Pagina 6 di 9**

### **10.4 Condizioni da evitare.**

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### **10.5 Materiali incompatibili.**

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.**

### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.**

### **12.1 Tossicità.**

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

### **12.2 Persistenza e degradabilità.**

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo.**

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

## **UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM**

**Versione: 3**  
**Data di revisione: 17/03/2021**

**Pagina 7 di 9**

### **12.4 Mobilità nel suolo.**

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### **12.6 Altri effetti avversi.**

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.**

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

### **14.1 Numero ONU.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU.**

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.4 Gruppo d'imballaggio.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.5 Pericoli per l'ambiente.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## **SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.**

### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.**

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composto organico volatile (COV)

Sottocategoria: **Rivestimenti ad alte prestazioni di un componente a base acquosa**

Fase I\* (dal 1.1.2007): **140**

Fase II\* (dal 1.1.2010): **140**

(\*) g/l di prodotto pronto all'uso

Contenuto di COV: **2.88 g/l**

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM



Versione: 3

Data di revisione: 17/03/2021

Pagina 8 di 9

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/A

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 3  
Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 2  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Skin Sens. 1 : Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2  
Skin Corr. 1 : Corrosivi per la pelle, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF:	Fattore di Bioconcentrazione.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## UNIJUNTA LEGGERO PREMIUM



**Versione: 3**

**Data di revisione: 17/03/2021**

**Pagina 9 di 9**

DPI: Squadra di protezione personale.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.  
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.